



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9 - 11 aprile 2016

ARGOMENTI:

- "Per una salute da costruire insieme", Uisp: Servono politiche pubbliche contro inattività fisica, Ministro Lorenzin : attività fisica importante, inutile continuare a dirlo, ora bisogna farlo
- Alex Zanardi presente alla maratona di Roma, sulla strada per Rio
- Dal Friuli a Lampedusa in bici, l'impresa di Mila per la salute mentale
- Il mondo profit alla sfida dell'impatto sociale
- Uisp dal territorio: A Milano sette giorni di sport nelle carceri, coinvolti oltre mille detenuti ; Vivicittà a Brescia, 300 alunni di sette scuole superiori di Brescia nel carcere di Verziano; Referendum 17 aprile : Uisp presente ai tre giorni di mobilitazione per il "SI" ; A Città di Castello primo trofeo di danza sportiva Uisp; "Trekking in the city" a Oneglia con Uisp Imperia; Uisp Bologna, Orsi ha infezione virale

VENERDÌ 08 APRILE 2016 08.05.07

NEWS MINORI. Lorenzin: Attivita' fisica importante

(DIRE - Notiziario settimanale Minori) Roma, 8 apr. - Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin commenta l'edizione italiana della "Strategia sull'attivita' fisica per la Regione Europa dell'Oms-Organizzazione mondiale della Sanita' 2016-2025", presentata a Roma dall'**Uisp**: "Lo **Uisp** ha realizzato questa bella pubblicazione sulla strategia dell'Oms sull'attivita' fisica- ha detto Lorenzin- e' inutile continuare a dirlo, ora bisogna veramente farlo. Lo sport e l'attivita' fisica fanno parte di una strategia per stare bene e a lungo e soprattutto non ammalarsi. Gli stili di vita sono l'obiettivo di un ministero della salute in un paese moderno e avanzato come l'Italia: mangiare in maniera sana, avere comportamenti corretti e una corretta attivita' fisica permettono di non ammalarsi e di vivere a lungo. Ma gli stili di vita cominciano fin dalla gestazione, la prevenzione consiste anche nel prevenire l'obesita' nei bambini e nei fanciulli. In tutte queste azioni che possiamo mettere in campo nella nostra vita, da quando siamo bambini a quando diventiamo anziani, l'attivita' fisica deve far parte delle nostre abitudini e comportamenti. Oltre alla fantastica capacita' educativa e formativa dello sport nella vita dei giovani, educarci a lottare per i nostri obiettivi, a lavorare in squadra, a rispettare l'altro, a riconoscere la fatica, che sono insegnamenti che restano per tutto il corso della nostra vita, fare sport e attivita' fisica significa anche divertirsi in modo sano, trovare amici, avere quindi una vita piu' completa e anche migliore. Per questo credo che queste sono strategie per chi come noi fa politica e per chi deve fare iniziative sui territori, una splendida iniziativa ma che, come sempre, si deve accompagnare a una grande campagna di comunicazione che noi vogliamo e dobbiamo fare". (Wel/ Dire) 08:03 08-04-16 NNNN

GIOVEDÌ 07 APRILE 2016 16.58.16

D'Amelio, Regioni promuovano politiche per stili di vita e sport

D'Amelio, Regioni promuovano politiche per stili di vita e sport Richiesta presidente Consiglio Campania a Conferenza nazionale Napoli, 7 apr. (askanews) - "Porterò la tematica delle politiche per gli stili di vita all'attenzione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali e chiederò un impegno comune sull'utilizzo dei Fondi Europei, con particolare riguardo alle risorse destinate alla rigenerazione urbana, allo scopo di rendere le nostre città e le nostre comunità luoghi nei quali la pratica sportiva sia un'opportunità per tutti, al di là della condizione economica e sociale di cui si gode". Lo ha annunciato la presidente del Consiglio regionale della Campania, Rosetta D'Amelio, intervenuta oggi al convegno "Per una salute da costruire insieme" promosso dalla **UISP** - Unione Italiana Sport per tutti, nell'Aula dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati. "Abbiamo il dovere come istituzioni, e in raccordo con gli enti di promozione sociali qui rappresentati, di promuovere lo sport e l'attività motoria - ha sottolineato D'Amelio che è vice presidente della Conferenza nazionale - in quanto chiavi di benessere e prevenzione sanitaria e sociale. Inoltre, dobbiamo sentire l'urgenza di sperimentare forme innovative di approcci integrati, multisettoriali, con le associazioni e con gli interlocutori del sistema sociosanitario, che possano determinare cambiamenti culturali nelle abitudini e negli stili di vita degli italiani per tutelare la salute individuale e collettiva". Alla giornata di lavori, cui hanno preso parte tra gli altri il presidente della Fondazione Con il Sud, Carlo Borgomeo, e la direttrice dei programmi Italia Europa di Save the Children Italia Onlus, Raffaella Milano, è stata presentata la "Strategia sull'attività fisica per la regione europea dell'OMS 2016-2025". Dqu 20160407T165802Z

GIOVEDÌ 07 APRILE 2016 15.32.54

SALUTE: UISP "SERVONO POLITICHE PUBBLICHE CONTRO INATTIVITÀ FISICA"-2-

"Promuovere la buona salute per tutti e per tutte le fasce di età attraverso la cultura del movimento secondo le abilità di ciascuno - ha proseguito Manco - è l'obiettivo a cui **Uisp** guarda da sempre nel coniugare attività fisica, educazione, ambiente, benessere e diritti di cittadinanza. Le strategie dell'OMS che abbiamo presentato oggi ci incoraggiano in questo senso, e ci confermano che il nostro impegno è efficace: puntare su movimento, salute e stili di vita attivi. Chiediamo politiche pubbliche integrate e orientate a questi obiettivi. Bisogna, inoltre, lavorare insieme trovando forme di coordinamento e di alleanze tra pubblico, media e società civile. La salute è un diritto di cittadinanza per tutti, non bastano le proposte - avverte - è necessario fare massa critica e costruire solide alleanze tra associazioni e istituzioni pubbliche. È necessario poi migliorare i sistemi normativi, a partire dal decreto Balduzzi". Il presidente **Uisp** sottolinea come sia necessario implementare le risorse nell'ambito sportivo, in quanto lo sport costituisce "uno strumento per il cambiamento sociale e per la pace tra i popoli". Un forte contributo per incentivare la cultura dello sport e migliorare la qualità della vita, non solo a livello medico, può arrivare anche dai comuni. Secondo Roberto Pella, vicepresidente Anci, "i Comuni possono e devono fare una nuova pianificazione urbana. Su questo possiamo fare molto, soprattutto in determinati quartieri esistenti nelle grandi città. Dobbiamo inoltre procedere nello sviluppo dei mezzi di trasporto. Bisogna incentivare le risorse economiche e finanziarie - aggiunge Pella -. Il governo ha posto alcune risorse come ad esempio i 500 milioni, ma si potrebbe incentivare il mondo dello sport come è accaduto per quello della cultura attraverso l'Art Bonus, questo sarebbe molto utile e produrrebbe grandi risultati".

(ITALPRESS). tan/sat/red 07-Apr-16 15:30 NNNN

GIOVEDÌ 07 APRILE 2016 15.32.47

SALUTE: UISP "SERVONO POLITICHE PUBBLICHE CONTRO INATTIVITÀ FISICA"

-Notiziario Salute- ROMA (ITALPRESS) - L'inattività fisica è divenuta tra i principali fattori di rischio per la salute, in Europa, infatti, l'inattività è ritenuta responsabile di 1 milione di decessi (il 10% circa del totale) e di 8,3 milioni di anni persi al netto della disabilità. L'OMS stima che all'inattività fisica siano imputabili il 5% delle affezioni coronariche, il 7% dei diabete di tipo 2, il 9% dei tumori al seno e il 10% dei tumori al colon. Inoltre, molti paesi della Regione hanno visto le percentuali relative al numero di persone in sovrappeso e obese aumentare negli ultimi decenni. In 46 paesi oltre i meta' degli adulti sono in sovrappeso o obesi, ed in diversi casi arriva a sfiorare il 70% della popolazione adulta. "I dati che emergono dall'OMS suscitano un forte allarme. Servono politiche pubbliche

integrate per la salute, l'urbanistica e lo sport, in questo modo si puo' cambiare il volto delle citta' e lo stile di vita delle persone", ha detto ieri Vincenzo Manco, presidente nazionale **Uisp**, aprendo i lavori del convegno "Per una salute da costruire insieme" nel corso del quale e' stata presentata l'edizione italiana della "Strategia per l'attivita' fisica OMS-Organizzazione Mondiale della Sanita' 2016-2020" per l'Europa, la cui edizione e traduzione italiana e' stata curata dalla **Uisp**. (ITALPRESS) - (SEGUE). tan/sat/red 07-Apr-16 15:30 NNNN



GIOVEDÌ 07 APRILE 2016 15.31.20

SOMMARIO DEL NOTIZIARIO DELLA SALUTE DELLA SETTIMANA / ITALPRESS

PALERMO (ITALPRESS) - Per il notiziario settimanale dedicato ai temi della salute, oggi l'agenzia Itaipress mandera' in rete dei lanci relativi a: - IN UN'AZIENDA SANITARIA SU TRE EPISODI DI CORRUZIONE - **UISP** "SERVONO POLITICHE PUBBLICHE CONTRO INATTIVITÀ FISICA" - AIFA, DIMOSTRATA EQUIVALENZA TERAPEUTICA DEI BIOSIMILARI - AIFA DISPONE RITIRO LOCABIOTAL - A PALERMO PRIMI INTERVENTI CON COLLAGENESI PER MALATTIA DUPUYTREN - DIETA E PREVENZIONE NEURODEGENERAZIONE, WORKSHOP A SALERNO - IDENTIFICATO MECCANISMO INSORGENZA MALATTIE SISTEMA NERVOSO - MALATTIE REUMATICHE, SI AVVIA "APRILE MANI" - AUTISMO, AL VIA NUOVO STUDIO SU STEREOTIPIE - APPUNTAMENTO A DICEMBRE A MILANO CON XXXVII CONGRESSO SIFO - MALATTIA PHELAN MCDERMID, PRESTO NUOVA TERAPIA - CAMPIONATI GINNASTICA, LORENZIN "STRUMENTO BENESSERE" - ATROFIA SPINALE, DA USA 225 MILA DOLLARI AL CENTRO DI TRIESTE - DIABETE COLPISCE UN ADULTO SU DIECI - 22 APRILE, GIORNATA SALUTE DELLA DONNA - ALLERGIE, ESPERTI "ATTENZIONE AI TEST INEFFICACI" (ITALPRESS). sat/red 07-Apr-16 15:30 NNNN

Zanardi sulla strada per Rio

«Ma quanto sei bella Roma»

» Alla ricerca del pokerissimo: «Gareggiare qui è una scoperta continua. Alle Paralimpiadi sarà dura, qualche avversario avrà la metà dei miei anni...»

Giorgio Lo Giudice

I 37 «senatori» che hanno corso tutte le maratone di Roma fin qui disputate. I 67 pacemaker che consentiranno agli atleti di capire in corsa a che velocistanno andando. I tanti che in queste ore, e anche oggi, si iscriveranno alla stracittadina, i 4 chilometri della Roma fun run, che prenderà il via subito dopo la maratona, vera padrona della città per un giorno, peraltro una domenica ecologica. Ma tutto comincerà da lui, l'uomo che romani e turisti ai bordi della strada vedranno presumibilmente sfrecciare per primo con il suo «ciclone»:
Alex Zanardi

SUONARE LA QUINTA

Ed è stato proprio il bolognese il protagonista dell'antivigilia di ieri. Uno Zanardi in grande forma dialettica e come dice lui «anche fisica».

Sto bene ho fatto un lavoro eccellente ed aspetto di vedere cosa accadrà in questa mia prima gara dell'anno, perché da qui parte la mia rincorsa per le paralimpiadi di Rio». Alex affronta sempre una nuova avventura come se fosse la prima: «Guai se non fosse così. Perché raccontare che è soltanto fatica fare una cosa che piace e ti gratifica? E' un controsenso». Poi la dedica a Roma: «Venire a gareggiare qui è un piacere ed una continua riscoperta. Parti con il Colosseo alle spalle ed arrivi che te lo trovi di fronte ed in mezzo tante cose da ammirare che fanno la storia. La città più bella del mondo. A New York

c'è la modernità, qui c'è quello che non trovi da nessuna parte ed io sono venuto per vincere, voglio capire come funziona la mia preparazione proiettato verso Rio, dove spero di ritornare con una medaglia al collo, anche se sarà dura: gli avversari sono tanti e qualcuno ha anche la metà dei miei anni».

SENSAZIONI Sarebbe la quinta volta su sei partecipazioni, una sola volta è andata buca per via di una catena saltata nel momento meno opportuno. Si parla del 2015 con Alex, dalla 24 ore di Spa agli ori mondiali: «Ogni esperienza ha una sua bellezza e ti lascia dentro qual-

cosa, ad esempio a Spa è stato meraviglioso non solo vincere ma vedere le espressioni dei meccanici quando giravo facendo gli stessi tempi dei miei compagni normodotati. Sono tanti i momenti che ti porti dietro, probabil-

mente quello più significativo è stato in Canada, a Baie Comeau, quando ho vinto il mondiale. Quel giorno ho capito cosa significa superare se stesso e le proprie capacità. Quando c'è prima la percezione della stanchezza, poi il dolore fisico e lo sfinimento, infine la tristezza, perché ti viene voglia di piangere e fermarti. Non so dove ho ritrovato la concentrazione e le forze che pensavo fossero ormai esaurite. Alla fine, dopo una volata incredibile, ho vinto». Cosa che vuole fare anche ai Fori, domani. Davanti al «suo» Colosseo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» «Il Colosseo alle spalle, poi davanti: questa è proprio la città più bella del mondo»

Dal Friuli a Lampedusa in bici: l'impresa di Mila per la salute mentale

Mila Brollo, 59 anni, diabetica, è un'operatrice della riabilitazione. In due mesi percorrerà 2 mila chilometri per parlare di disagio psichiatrico, incontrando utenti e familiari. "Il mio viaggio non è niente in confronto a quello che affrontano le persone che arrivano a Lampedusa". Il 9 aprile sarà a Bologna, dal 26 al 28 a Roma

08 aprile 2016

BOLOGNA – "Passo e porto un'esperienza". Mila Brollo risponde così quando le si chiede chi sta incontrando nelle tappe del suo viaggio attraverso l'Italia.

Friulana, 59 anni, diabetica, Mila Brollo è partita da Gemona del Friuli, il suo paese, lo scorso primo aprile e punta ad arrivare entro due mesi a Lampedusa in sella alla sua bicicletta, una FuturE bike realizzata da tre imprenditori torinesi impegnati da anni nel settore delle energie alternative che hanno deciso di accompagnarla in questo viaggio. **"Sono partita per un problema di salute, per rimettermi in sesto, perché pedalare aiuta – racconta – ma poi ho pensato di utilizzare questo viaggio per dare risonanza ad alcuni temi che mi stanno a cuore".** Così ha coinvolto i media e ha imparato a usare i social, "cosa non semplice alla mia età", per raccontare questo viaggio. **Mila di mestiere fa l'operatrice della salute mentale e ha pensato che questa era un'ottima occasione per sensibilizzare su un tema, "di cui si parla troppo poco".** Poi c'è il tema dell'ecosostenibilità, della bicicletta come riabilitazione.



Lo ha scritto anche suo blog [Biciterapia](#), "la bicicletta fa il mio stesso mestiere, riabilita". E ancora l'idea di parlare di cose serie in modo positivo, trasversale, per colpire l'immaginario. Proprio come questo viaggio. "Viaggio da sola, con un piccolo bagaglio e una borsa con le attrezzature per fare i controlli sul diabete e mandare i dati alle due università che mi seguono per la loro ricerca". Durante il viaggio, infatti, Mila sarà monitorata da uno staff medico dell'Università di Trieste e da un ricercatore dell'Università di Pisa. Nella sua 'impresa' è sostenuta da Fareassieme.fvg, associazione composta da utenti, familiari, operatori della salute mentale e fa parte del movimento nazionale di Parole ritrovate. Il viaggio è patrocinato dalla Fiab, la Federazione italiana amici della bicicletta. In quattro giorni Mila ha percorso 330 chilometri, poco più di 80 al giorno, "ma dopo Bologna dovrò rallentare – dice – perché iniziano gli Appennini".

Mila Brollo

Nei posti in cui si ferma Mila Brollo fa incontri con utenti dei servizi di salute mentale, i loro familiari, gli operatori, "io passo e se c'è qualcuno che vuole parlare,



mi può chiamare". L'arrivo nel bolognese è previsto l'8 aprile, a Crevalcore, paese seriamente danneggiato dal terremoto del 2012, dove incontrerà il sindaco Claudio Brogna. "Quest'anno è il quarantennale del terremoto del Friuli, avvenuto il 6 maggio 1976 – racconta – La mia vita e quella del mio paese, che è stato raso al suolo, sono state sconvolte quel giorno. Per questo ho deciso di incontrare altre realtà terremotate, per portare la testimonianza che la ricostruzione si può fare, in Friuli c'è stata".

A Bologna Mila Brollo arriverà il 9 aprile grazie a Roberto Morgantini, di cui è amica e con cui ha collaborato per le [Cucine popolari](#) (i 603

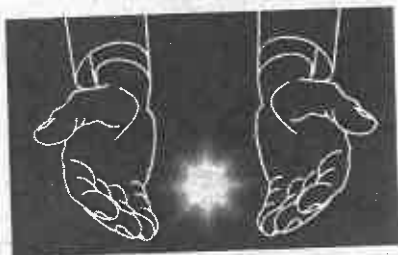
[mattoncini](#) donati come bomboniera agli invitati al matrimonio di Morgantini sono stati realizzati da 40 ragazzi del centro di salute mentale di Gemona, in cui lavora Mila) e anche all'iniziativa dei [Cartoneros](#). "Grazie a Roberto, il 9 a Bologna incontrerò il Comune, il dipartimento di salute mentale, le associazioni". Gli appuntamenti successivi sono previsti a Prato l'11 aprile e a Roma dal 26 al 28. Il punto finale del viaggio è l'isola di Lampedusa, una scelta non casuale, dove è previsto un incontro con il mondo allargato della salute mentale, utenti, familiari, operatori, amici. "Nella salute mentale abbiamo lavorato tanto per aprire le porte da Basaglia in poi e adesso non siamo capaci di aprire altre porte – dice – e poi in psichiatria si dice che non basta aprire la porta ma bisogna andare incontro. Ecco io sto andando incontro". L'idea di arrivare a Lampedusa è arrivata vedendo cosa accade in Friuli, realtà di transito dei rifugiati. "Non poteva stare lì senza fare niente – conclude – Il mio viaggio è niente in confronto a quello che hanno fatto queste persone, la mia fatica la dedico a loro". (lp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: PSICHIATRIA, SALUTE MENTALE

VALORI IN CORSO

Il mondo profit alla sfida dell'impatto sociale



di Elio Silva

L'attenzione per l'impatto sociale delle attività, sia non profit che a scopi di lucro, si sta affermando come uno dei più potenti fattori di cambiamento e innovazione del nostro sistema economico. I soli fondi d'investimento a impatto sociale hanno un valore stimato a oggi intorno ai 60 miliardi di dollari, con un potenziale di crescita dieci volte maggiore nel prossimo decennio. Analogamente anche il mondo non profit, soprattutto nelle sue componenti più vocate alla produzione di beni e servizi per il bene comune, ha elevato la soglia d'attenzione verso l'impatto sociale generato dalle proprie attività.

I trend - sia nell'economia reale, sia nella finanza, sia nel Terzo settore - sono ben delineati. C'è però un fattore specifico di criticità che è bene segnalare fin da ora, prima che la progressione dell'impatto sociale diventi una cavalcata irrefrenabile. Riguarda la possibilità e la capacità di misurare in concreto, secondo standard condivisi, l'effettivo impatto sociale prodotto. Il tema che si pone è dunque quello della "valutazione" nel senso etimologico della parola, che significa "dare valore" a ciò che si è fatto. Una questione troppo seria e troppo decisiva ai fini dello sviluppo sostenibile per restare confinata nella sfera delle dichiarazioni autoreferenziali.

Di fronte a questo ostacolo il mondo non profit parte avvantaggiato, se non altro perché al suo interno contempla una forma giuridica, quella dell'impresa sociale, che ha tra i connotati costitutivi proprio la creazione di un impatto sociale positivo. Non a caso il disegno di legge governativo sulla riforma del Terzo settore, che attende il voto dell'aula del Senato a quasi due anni dalla presentazione, parla esplicitamente di «criteri e mo-

dalità per la valutazione dei risultati ottenuti» in ordine alle convenzioni per l'affidamento agli enti di servizi di interesse generale. Non solo: l'articolo 7 del provvedimento delinea il profilo dei sistemi di misurazione, definendo come impatto sociale la «valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati». Non è molto, ma è un buon inizio.

Per le attività a scopo di lucro, invece, la sfida è tutta da giocare. Le imprese sono chiamate a ripensare, se lo ritengono strategico visto che si tratta pur sempre di procedure volontarie, i report di sostenibilità in un'ottica profondamente diversa, tutta focalizzata sugli *stakeholders*. Gli investitori finanziari, da parte loro, dovranno abituarsi a criteri di misurazione sempre più sofisticati, così come a benchmark di impatto settoriali (per esempio effetti ambientali, risparmi sulle materie prime, lotta alla povertà, accesso alla finanza, edilizia sostenibile, educazione e contrasto alle malattie). Il punto di riferimento, come spesso accade quando si

parla di finanza, è il mondo anglosassone, dove la reportistica d'impatto sociale ha già solide basi. Qualche cosa, tuttavia, inizia a muoversi anche nel nostro Paese.

La settimana scorsa è stato presentato il primo Report d'impatto di un prodotto di diritto italiano, il fondo "Investimenti sostenibili" del gruppo Sella che dal 2015, sulla scia di un fondo etico preesistente, ha sposato la filosofia dell'*impact investing* e ottenuto una certificazione di trasparenza.

Il report d'impatto, ora disponibile per tutti i sottoscrittori del fondo, sia istituzionali che retail, ha permesso di dettagliare non solo gli obiettivi e le scelte di investimento, con i relativi processi di selezione, ma anche e soprattutto gli effetti conseguiti in termini di minori emissioni, energia pulita, consumi idrici, inclusione finanziaria (attraverso forme di microcredito) e miglioramento delle condizioni di salute e di vita in alcune aree del Sud del mondo. Anche in questo caso si può parlare di un buon punto di partenza, ma il resto della storia è tutto da scrivere.

elio.silva@ilssole24ore.com

CINQUE CRONACA

L'INIZIATIVA Organizzata dalla Uisp fino a domenica

Carceri, sette giorni di sport Un «assist» per la speranza

*A Bollate, Opera e Beccaria oltre mille detenuti coinvolti
Tornei di calcio, tennis e atletica: in campo anche gli agenti*

Antonio Ruzzo

■ «Difficoltà con i detenuti? Nessuna, anzi. L'unica vera difficoltà sono i fondi perché queste attività un costo ce l'hanno. Anche se devo ammettere che Regione e Comune ci aiutano parecchio sia per quanto riguarda il carcere di Opera e Bollate, sia per il Beccaria...». Michele Manno, presidente del comitato milanese della Uisp, l'Unione italiana sport per tutti, fa un po' il bilancio della «Settimana dello sport in carcere» che si concluderà domenica. Ed è un bilancio più che positivo se si considera che sono più di 500 gli sportivi detenuti delle carceri milanesi e oltre un migliaio i detenuti coinvolti in questa manifestazione con tornei di calcio, gare di atletica, tornei di tennis e attività in palestra. Sfida nelle sfide perché è ovvio che lo sport in carcere è tante altre cose insieme: «Certo è un'opportunità importante per il benessere psicofisico dei detenuti», spiega Manno, «ma anche un momento importante per scaricare le tensioni e per favorire l'aggregazione, anche perché molto spesso le attività sportive coinvolgono anche le guardie penitenziarie». E così in

Opera, Bollate e al Beccaria si sono svolte gare di atletiche, mezze maratone, tornei di calcio e anche di tennis coordinati dagli istruttori della Usipe e dai giudici di gara delle varie

Federazioni. «Sono 26 anni che facciamo sport nelle carceri - spiega Renata Ferraroni, responsabile del progetto carceri della Uisp - Quest'anno gli istituti penitenziari coinvol-

ti nell'iniziativa sono 26 in tutta Italia, ma il nostro lavoro non si ferma certo a questa settimana, siamo attivi tutto l'anno per quanto ci è possibile, perché lo sport è un diritto di

tutti, nessuno escluso». Le gare podistiche sono parte del progetto Uisp Vivicietà, iniziativa che coinvolge 43 città in tutta Italia e 18 nel mondo, oltre a 26 istituti penitenziari. Ma l'idea di portare lo sport in carcere per una settimana segue un'iniziativa analoga che la Lombardia ha già sperimentato con «oltre il Muro», porte aperte alla speranza che ha coinvolto i 14 istituti di detenzione della Regione. Lo sport strumento perfetto per trasmettere i valori fondamentali del vivere civile, il rispetto delle regole con l'unico limite di dover coniugare l'attività sportiva con le disposizioni delle acarcerie le misure di sicurezza. Di questo e di altro si parlerà oggi a Palazzo Pirelli, sede del Consiglio regionale, in un incontro, aperto a tutti, dedicato allo sport in carcere che vedrà tra i relatori alcuni rappresentanti della Polizia penitenziaria lombarda; Luigi Pagano, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Antonio Iannetta, direttore Uisp Milano, Antonio Rossi, assessore regionale allo Sport, Fabio Pizzul consigliere regionale del Pd e Lucia Castellano, Dirigente generale dell'Amministrazione penitenziaria.

CORRIERE DELLA SERA

BRESCIA CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

L'EVENTO - 21ESIMA EDIZIONE

Vivicittà: alunni e detenuti uniti dalla corsa nel carcere di Verziano

Sequel della corsa del 3 aprile, Vivicittà - Porte Aperte ha portato 300 alunni di sette scuole superiori di Brescia nel carcere di Verziano. Dopo lo sport incontri e iniziative

di REDAZIONE ONLINE



La partenza della 21esima edizione

Correre per assaporare la libertà, per vincere il pregiudizio, per conoscere un pò una realtà così diversa. E che quando si è adolescenti, può pure fare paura se lo si vede solo da fuori, senza un punto di contatto come può essere lo sport. La corsa ha unito ancora una volta tutti: 300 alunni di sette istituti superiori di Brescia, 100 detenuti del carcere di Verziano. Tutti insieme di corsa in uno speciale

circuito allestito nel campo sportivo e tra del carcere per la 21esima edizione di «Vivicittà - Porte Aperte». L'iniziativa, che ha visto una piccola ma significativa presenza di detenuti della Casa Circondariale Canton Mombello di Brescia (proprio come avveniva nelle prime edizioni), è promossa dall'Uisp in collaborazione con i detenuti del carcere.

MATTINA DI SPORT E INTERVENTI Una bella mattina di sport li ha ripagati per l'impegno dedicato alla preparazione dell'evento-incontro, attesissimo, con i ragazzi delle scuole superiori Mantegna, Tartaglia, Olivieri, Fortuny, Copernico, Calini, Leonardo, De Andrè, Lorenzo Gigli di Rovato e Don Milani di Montichiari. Studenti e studentesse sono stati premiati dall'Uisp di Brescia per aver condiviso nuovamente l'iniziativa che sarà analizzata e approfondita in aula entro la fine dell'anno scolastico. La corsa, inserita nel «Progetto- Carcere» dell'Uisp di Brescia, ha il patrocinio del Comune di Brescia, è sostenuta da Fondazione Asm e viene organizzata con la onlus «Carcere e territorio». Reclusi ma non esclusi: in tutti gli interventi della mattinata, erano presenti esponenti del comune, del carcere e due educatrici, è stata ribadita la necessità di tenere vivo il legame tra la vita dei detenuti e la società civile favorendo l'ingresso in carcere delle realtà scolastiche e sportive, come avviene ormai da oltre 30 anni con le iniziative proposte dall'Uisp di Brescia nei due Istituti Penitenziari cittadini.

9 aprile 2016 | 17:56
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE



The floating piers, sfruttare un evento mondiale: Christo deve...



Idro, la camminata diventa protesta: appassionati contro le guide...

Comitato Referendum 17 aprile: tre giorni di mobilitazione per il "Sì" (2)

Informazione, flashmob e set fotografico (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 08 APR - DI SEGUITO SOLO ALCUNI DEGLI APPUNTAMENTI - VENERDÌ 8 APRILE - VICENZA - Chiostrì S. Corona ore 20.30, Dibattito con Roberto Ciambetti (Presidente Consiglio regionale), Roberta Radich (Coordinamento nazionale. No Triv), Valentina Dovigo (Consigliere comunale Vicenza). ANCONA - Visita studio della delegazione della piattaforma One Adriatic, la rete di associazioni che ha lavorato per contrastare le trivellazioni in Croazia, Slovenia, Montenegro, Albania e Bosnia Erzegovina. Conferenza stampa ore 11 presso l'Aula del mare, Largo Moro Santa Maria. PERUGIA - Presentazione del Dossier "Sporco Petrolio" di Legambiente al Festival Internazionale del Giornalismo - ore 11 Sala Partecipazione. AMELIA (TERNI) - "In nome del petrolio" - ore 21 sala Boccarini, piazza A. Vera Assemblea pubblica sul referendum contro le trivelle, parteciperanno: Gianni Di Mattia (Legambiente Umbria) e Francesco Fossati (Legambiente Amelia). Seguirà la proiezione del film "Nero petrolio". ROMA - DiStrada Festival - Largo Dino Frisullo - ex Mattatoio ORE 17 fino a domenica 10 aprile ore 24,00. Evento gratuito per bambini e famiglie sulla Strada declinata in vari modi. organizzato da Consorzio Citta' dell'Altra Economia ROMA- "Il referendum del 17 aprile: le trivellazioni in mare e le ragioni per votare Sì". Incontro-dibattito sul referendum e presentazione del documentario indipendente "Italian Offshore" - organizzata da Centro Livio Maitan. ROSETO DEGLI ABRUZZI (TERAMO) - Reading di poesia "La Trivella". Via E. de Amicis, 13 alle 21 NAPOLI - Piazza serale informativa e aperitivo a Largo Giusso SALERNO - Concerto Referendum Vibration, circolo Arci MumbleRumble CELLINO SAN MARCO (BRINDISI) - "Ecco perché #VOTOSÌ" al referendum del 17 aprile" - Piazza Aldo Moro - 19:30-20:30 - Incontro pubblico con Daniela Spera, Coordinamento No Triv - Terra di Taranto. CATANZARO - "La montagna e il mare per dire stop alle trivelle" - Ore 14 fino a sera, la Lega Nazionale Montagna Uisp sarà a Kaulon (Monasterace Marina). Chi vuole partecipare lo può fare da terra, da mare, col treno, in auto, a piedi, in bici, in moto, in canoa e a cavallo. PALERMO - "17 Aprile: Vota Sì per un percorso verso la sostenibilità". Alle Vecchie Stalle del Castello. Interverranno Aurelio Angelini docente universitario UNIPA, sociologia dell'ambiente e direttore UNESCO Sicilia; Mario Cicero, direttore Distretto turistico delle Madonie. SABATO 9 APRILE - IVREA - "Bicifestazione energie pulite in movimento!", Piazza Ottinetti dalle 15 alle 19. Appuntamento con le biciclette per percorrere l'anello della città e accogliere i ciclisti che arrivano da Quincinetto, Piverone, Parella e Strambino. Dalle 16,30 festa, merenda, happening artistico, musica. Organizzato da Comitato "Vota Sì per fermare le trivelle Eporediese" SONDRIO - "Quello che le televisioni non dicono", piazza Garibaldi alle 13 - Gli organi di stampa locali non parlano del referendum, lo fa un gruppo di studenti che ha realizzato un documento di approfondimento. GENOVA - Una giornata in piazza, dalle 15,30 alle 18,30. Banchetti informativi; laboratorio sulle energie rinnovabili e su quelle esauribili; gioco "un mare di petrolio; attività con il paracadute. Performance musicale. Murales mobile "Lascia il tuo segno per fermare le trivelle". TAGLIO DI PO (ROVIGO) - Dibattito ore 9,30 al Museo della Bonifica Idrovora Ca' Vendramin con Ilario Si-monaggio (Cgil), Roberto Ciambetti (Presidente Consiglio regionale), Gian Carlo Mantovani (Direttore Consorzio bonifica Delta Po), Luigi Lazzaro (Legambiente). TREVISO - Dibattito Loggia Cavalieri, Piazza Signori alle 17. Partecipano Roberto Ciambetti (Presidente. Consiglio regionale), Andrea Zanoni (consigliere regionale), Marina Salvato (Comitato Vota Sì), Fausto Poz-zobon (Legambiente), Antonio Zamboni (Slow Food Veneto), Franco Zecchinato (Aiab), Nicola Atalmi (Cgil), don Albino Bizzotto. BOLOGNA - Percorso di sensibilizzazione al voto del 17 aprile, tutti vestiti d'azzurro. Appuntamento alle 14.45 nei pressi della fontana del Nettuno, "Il dio del mare", per un'azione di visibilità in gruppo. Percorso itinerante per la T (Rizzoli) accompagnato da musicanti in acustico. Bicilettata con ritrovo alle 16.30 in via Rizzoli e partenza alle 17 - arrivo in via Orfeo in festa. Organizza

Comitato Vota SI, per fermare Le Trivelle di Bologna. PERUGIA - "Mass Mob", incursioni nell'ambito del Festival Internazionale del giornalismo piazza 4 Novembre dalle ore 11 in poi. PESCARA - Conferenza Stramba - Flash mob nei pressi della Nave di Cascella dalle ore 11. Saranno presenti, tra gli altri, la Presidente di Legambiente, Rossella Muroli; il vice presidente del WWF Italia Dante Caserta; il comico abruzzese Germano D'Aurelio, in arte 'Nduccio; una delegazione della piattaforma One Adriatic, che riunisce le associazioni ambientaliste di tutti i Paesi adriatici (Italia, Croazia, Slovenia, Montenegro, Albania e Bosnia Herzegovina) e i membri del coordinamento regionale "17aprilevotasi" che organizza l'evento). CHIETI - "Vota si": pane e olio e non petrolio": dalle 16 alle 21, assaggio, degustazione, intrattenimento, allegria e informazioni con l'olio buono protagonista. Partecipa il gruppo musicale "Compagni di Viaggio". PINETO (TERAMO) - "SI Pedala. Bicyclettata per il Referendum e Concerto" - Villa Filiani dalle 9,30 alle 19. Live: La scienza In Valigia, Luca Bassanese - Mercatini e artisti di Strada. SALERNO - Critical Mass e manifestazione sulle fonderie pisane con concerto TARANTO - "Mai più passeggi vuoti a Taranto" - Piazzale Democrazia dalle 10 alle 13 - Corteo dei passeggi vuoti verso il ponte Sant'Eligio e parata sul mare di imbarcazioni (con i rematori della Magna Grecia e del Palio). Accompagnamento musicale (cornamusa di Roberto Shambu e musicisti del Paisiello). Organizzato da: Genitori Tarantini, WWF Taranto, Taranto Lider, Legambiente, Coordinamento NO TRIV Terra di Taranto VILLA D'AGRI (POTENZA) - PrimaveraBioAiab in Val d'Agri - c. da Barricelle di Marsicovetere - Dalle 9 alle 20 un viaggio in Val d'Agri nelle aziende agricole biologiche che resistono al petrolio. CROTONE - "STOP TRIVELLE" - Lungomare zona navale ore 10 - La Uisp Crotone, in collaborazione con altre associazioni del terzo settore, organizza una manifestazione di sensibilizzazione per la cittadinanza allestendo una serie di stand informativi, a cui si affiancherà un dibattito sul tema del referendum e si coinvolgeranno le cooperative della pesca con le loro barche per effettuare una dimostrazione in mare. COSENZA - Flash Mob ore 16,30 in Corso Mazzini (Municipio); ore 17,30 in via Brenta, dibattito pubblico sulle ragioni del SI al Referendum del 17 Aprile. Partecipano Stefano Ciafani, direttore Legambiente; Francesco Delia del Comitato Regionale Vota SI per Fermare le Trivelle; Umberto Calabrone, Camera del Lavoro CGIL Cosenza; Massimo Covello, FIOM Calabria; Ciro Bacci, FIM Cisl; Vincenzo Farina, Confesercenti-FIBA. SIRACUSA - "Perché partecipare al referendum" - Centro giovanile - Viale Piersanti Mattarella, ore 18. Organizzato da Il Comitato No Triv Sicilia PALERMO - "Veleggiata U mari un si spirtusa", Porticciolo della Cala, ore 10. A bordo delle imbarcazioni della Lega Navale Italiana - Sezione Palermo Centro, si svolgerà una veleggiata, in collaborazione con il gruppo locale di Greenpeace, per sensibilizzare al voto contro le trivellazioni in occasione del Referendum. AGRIGENTO - "Piazza per un mare di sì" alle ore 17, in piazza Marconi. Un flash mob in tutti i partecipanti contribuiranno con la loro attiva presenza a disegnare sulla piazza un grande VOTA SI umano. Organizzata da Comitato Agrigento "Vota SI per fermare le trivelle" DOMENICA 10 APRILE - MILANO - Festa del Riciclo, dalle 10 alle 19, con punto informativo sulle trivelle e set fotografico "Il mare a Milano". BRESCIA - Manifestazione "Basta Veleni per il diritto alla salute e al futuro", ore 14,30 al Parco Gallo Via Cefalonia. VARESE - In bici contro le trivelle, ore 11 Lago di Varese, partenza da località Schiranna. ARCORE - "Pedali e pedivelle contro le trivelle!" a Largo Vincenzo Vela (ingresso parco Villa Borromeo). Ritrovo ore 9. NAPOLI - Presidio alla rotonda Diaz e catena umana con partecipanti sporchi di petrolio e striscioni sul lungomare con le barche. CAMPOBASSO - Un flash mob con un mare di petrolio nero. Piazza Municipio, ore 12 organizzato dai ragazzi dell'UDS Molise e Legambiente Molise. BARI - "No alle trivelle, sì alle friselle" presso Spiaggia Pane e Pomodoro, ore 10. Esibizioni e competizioni sportive, dalla canoa alla barca a vela, dalla pallavolo al beach tennis. Ci sarà spazio anche per la degustazione di un prodotto tipico pugliese come le friselle. Organizzata da Comitato Uisp Bari LICATA (AGRIGENTO) - "Arte, musica, cultura contro le trivelle" a Piazza Elena, dalle 10 alle 23. Saranno allestite mostre, proiezioni e spazi per dibattiti. Organizzata da Coordinamento referendario "Licata vota SI contro le trivelle". TARANTO - "Flash mob in bicicletta", Lungomare Arsenale. In bicicletta per via Di Palma, piazza Immacolata, via D'Aquino per dire "Stop trivelle! Al referendum Voto Sì". Organizzato da Comitato Vota Si per fermare le trivelle di Taranto PALERMO - "Abbracciamo il Mare, catena umana: stop alle trivelle" alla Spiaggia di Mondello (tra il lido "Ombelico del Mondo" e il Charleston), ore 10. Si potrà partecipare a un Drum Circle, segue

esibizione estemporanea di Danza Africana, poi tutti i partecipanti saranno coinvolti a realizzare una catena umana lungo tutta la spiaggia al ritmo di musica dei Djembe. Organizzata da CostruiamoBeneComune Palermo e Greenpeace. PALERMO - "Si Amo il Mare, due ruote contro le trivelle". Partenza da Piazza Castelnuovo alle 10.30. Peda-lata nel centro storico della citta' e arrivo alla Cala- Oganizzata da Sicilia a Ruota Libera e Incontemporanea - Arte Attiva. LICATA - "Licata in festa per il Si al referendum", ore 10.30 Una giornata all'insegna dell' informazione e della partecipazione attiva. Dibattiti , spettacoli e molto altro per la sensibilizzazione al referendum del 17 aprile. Organizza Comitato referendario Licata MODICA - "Dobbiamo essere un mare", ore 16, scalinata di San Pietro. Flash mob con un capo di abbiglia-mento azzurro. Organizza Legambiente Modica Circolo Melograno. (com/onp) 121208 APR 16 NNNN



Primo trofeo danza sportiva Uisp, in gara 240 ballerini

Domenica 10 aprile al Pala Ioan grandi sfide a colpi di Modern Contemporary, Hip Hop, Disco Dance, Boogie Woogie, Balli caraibici e Swing

Massetti - 09 aprile 2016 - 0 Commenti

Saranno 240 i ballerini che scenderanno in pista **domenica 10 aprile** per il **primo trofeo di danza sportiva della Uisp di Città di Castello**. L'appuntamento per i partecipanti, le società ed i molti supporters che arriveranno per l'occasione è alle 10 presso il Pala Ioan, appositamente attrezzato per le gare di Modern Contemporary, Hip Hop, Disco Dance, Boogie Woogie, Balli caraibici e Swing.

"Sosteniamo tutte le iniziative sportive che promuovono la città" ha dichiarato l'assessorato allo Sport **Massimo Massetti** del Comune di Città di Castello, annunciando che *"l'Amministrazione seguirà la manifestazione, concepita in modo molto impegnativa, visto i tanti stili in lizza, ma anche molto democratica perché **permetterà di ballare a sportivi di età anche molto distanti tra loro e questa unione tra le generazioni in nome dell'amore per la danza, è molto bella**. Città di Castello ha una tradizione di ballo, molto praticato soprattutto nei veglioni, che non a caso stanno vivendo una seconda primavera insieme alle loro danze caratteristiche"*.

*"Aspettiamo ballerini dagli 8 anni in su, provenienti da società di Perugia, Foligno, Cesena Firenze, Empoli e Faenza - anticipa **Stefano Moscetti**, responsabile della Lega danza Uisp - La nostra associazione è finalizzata a diffondere lo sport da 6 a 100 anni ma annovera tra le sue file anche campioni di mondo. La gara di domenica oltre alle sfide per il trofeo, proporrà esibizioni di artisti di successo tra cui il gruppo Hip Hop Urban Elements Crew. La giuria sarà formata da tre membri fissi e altri che si avvicenderanno a seconda degli stili in gara"*.

Sara Papa, responsabile di Academy Ballet, che organizza con Uisp la gara, sottolinea come *"la danza sportiva sia un'attività in crescita perché si rivolge a un pubblico molto vasto, che può coltivare questa disciplina anche al di fuori delle palestre. Spesso è un divertimento in forma di sport, che con nozioni relativamente semplici, come nei balli di gruppo, facilita la socializzazione e la partecipazione. La gara di domenica mostra anche il grande impegno e la grande professionalità delle nostre scuole su questa particolare categoria di danza"*.

Ti potrebbero interessare anche:



Guida soprano per la XXI Passaggio Nazionale della Danza e della Coreografia

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti per migliorare la tua esperienza. Il tuo consenso è necessario per consentire il funzionamento del sito. [OK](#)

Cerca nel Sito

Search here .

DALL'1 AL 30 APRILE
AL SOCIO COSTA LA METÀ.
SCONTO 50% SUL PRODOTTO COOP CON IL PREZZO PIÙ ALTO

Mobili a Prezzi Ingressivi!

Richiedi Gratis Catalogo

VUS.COM
LAZIENDA DEL GAS DEL TUO TERRITORIO

PREZZO FISSO 24 CENT. TUTTO COMPRESO*

Il dolce della domenica, frolla alla mandorla con crema al cocco tostato

100g - 08,2216

saperne di più o negare il tuo consenso [OK](#)

SETTIMANA DELLA DANZA: I BALLERINI DELL'URBAN DANCE ENTUSIASMANO LA PLATEA DI PI...



Lavoro, le dimissioni on line | La procedura operativa da Marzo, ecco come funziona

08/04/2016



GIOVEDÌ 07 APRILE 2016 15.32.41

Video Festival Imperia: al via l'11esima edizione (4)

67 opere in concorso per l'aggiudicazione dei "Silver frame" (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 07 APR - LOCATION ED ORARI - I 67 film in concorso verranno proiettati presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Imperia nell'ambito di due sessioni: una pomeridiana, con inizio alle ore 15,30 ed una serale: inizio ore 21, nelle giornate di martedì 26, mercoledì 27, giovedì 28 e venerdì 30 aprile. La mattinata sarà occupata dagli eventi che fanno parte dell'ormai tradizionale contenitore denominato "Non Solo Cinema" all'interno del quale trova spazio una serie di appuntamenti e di incontri di primo livello. GLI EVENTI COLLATERALI - Si partirà Martedì 26 con la presentazione del progetto Alcol Responsabile. "Non Bere la Tua Vita" il tema che gli studenti delle scuole imperiesi hanno sviluppato nel corso dei mesi scorsi anche attraverso una serie di filmati che in occasione del Video Festival Imperia saranno proposti alla platea e premiati. Il progetto è promosso dalla Prefettura di Imperia e la presenza delle numerose autorità presenti in occasione della prima iniziativa in programma offre al Video Festival l'occasione per un solenne "taglio del nastro". Tra gli eventi in programma (Mercoledì 27) un incontro utile ad approfondire la conoscenza del territorio marino della Liguria dal tema "Lo specchio della luna: Storie di mare e di Imperia" in collaborazione con il Centro Educazione Ambientale del Comune di Imperia. Giovedì 28 è previsto invece un incontro con Roberto Mordacci, filosofo italiano, preside della Facoltà di Filosofia San Raffaele di Milano ed autore del libro "Al Cinema con il Filosofo". Sabato 30 aprile, in occasione della giornata conclusiva del Video Festival, **UISP** Imperia e Monesi Young organizzeranno "Trekking in the city a Oneglia, un percorso lungo le antiche mura dei Doria, alla scoperta degli angoli più suggestivi della città ? e del set del famosissimo film The Bourne Identity con l'attore Matt Damon. (com/onp) 153207 APR 16 NNNN

Ansa
Sport

Uisp Bologna, Orsi ha infezione virale

"Con ogni probabilità salterà i Campionati assoluti primaverili"



- Redazione ANSA - ROMA

10 aprile 2016 - 13:09 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 10 APR - A seguito delle ultime prestazioni, "certamente non all'altezza delle sue possibilità", il Circolo Nuoto Uisp di Bologna ha voluto indagare lo stato di salute di Marco Orsi e i risultati delle analisi hanno evidenziato la presenza di un'infezione virale in atto (Citomegalovirus) che, pur non essendo grave, ne ha compromesso le prestazioni agonistiche. In accordo con la Federazione italiana nuoto, lo staff della società monitorerà lo stato di salute dell'atleta, che "con ogni probabilità lo costringerà a non partecipare ai prossimi Campionati assoluti primaverili".

L'obiettivo primario è mettere il campione in condizione di affrontare al meglio i successivi impegni della stagione, "che vede in Marco uno degli atleti in cui si ripongono le maggiori speranze da parte del nuoto italiano". "Facciamo il più grande e affettuoso in bocca al lupo a Marco, ragazzo da sempre legato ai colori Uisp e adesso anche punto di forza della Nazionale di nuoto", ha detto il presidente Fabio Casadio.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA